



CONCORSO D'IDEE PER LO SVILUPPO DI COMUNITÀ SOSTENIBILI 2020/2021

1. DATI ASSOCIAZIONE CAPOFILA

Denominazione associazione: **Circolo Legambiente del Miranese**

Codice Fiscale associazione: **90145000270**

Indirizzo sede legale: **Via Dante 74/a2 30035 Mirano Venezia**

Indirizzo sede operativa: **Via Dante 74/a2 30035 Mirano Venezia**

Numero iscrizione al Registro Regionale **ALBO REGIONALE APS PS/VE0257**

Nome e Cognome del Legale Rappresentante: **Pierluigi Paloscia**

Indirizzo mail del legale Rappresentante: **info@legambientemiranese.org**

Cellulare /tel. Fisso del Legale Rappresentante: **3386710290**

2. REFERENTE PER LA PROPOSTA PRESENTATA

Cognome e nome: **Pierluigi Paloscia**

Indirizzo mail: **info@legambientemiranese.org**

Cellulare /tel. fisso: **3386710290**

3. TIPOLOGIA D'AZIONE

1. PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO TRA DIVERSE GENERAZIONI
2. INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ
3. CULTURA DEL DONO
- X** **CAMBIAMENTO CLIMATICO**



4. NOME DELLA PROPOSTA

“Seminare Ambiente”

5. RETE DI PARTENARIATO

Indicare almeno altre tre associazioni (Odv o Aps), iscritte ai rispettivi Registri Regionali del Veneto, che abbiano manifestato l'interesse a partecipare come partner alle fasi di coprogettazione e realizzazione dell'azione pilota, compilando gli allegati n.3 “Manifestazione di interesse al partenariato” e n.4 “Informativa privacy partner”.

1. Circolo Auser Mirano
2. Circolo Auser Spinea
3. Comitato Difesa Ambiente e Territorio Spinea

6. AMBITO TERRITORIALE

L'evento verrà realizzato nell'ambito della Città Metropolitana e in particolare nei Comuni del Miranese dove insistono le attività del Circolo Legambiente del Miranese che comprendono, per territorialità, tutti i Comuni dell'area miranese. Si concentreranno maggiormente nelle città di Spinea e Mirano per vicinanza territoriale delle quattro associazioni facenti parte del progetto

7. ANALISI DEL CONTESTO

Appare evidente, che nel contesto territoriale dove andremo a sviluppare il progetto “Seminare Ambiente” il problema dei Cambiamenti Climatici e delle sue conseguenze, è vissuto dalle persone, in particolare dai bambini, con indifferenza e con poca attenzione da parte degli educatori che, invece, dovrebbero, a nostro parere, sensibilizzare maggiormente i bambini delle scuole d'infanzia e primarie sul tema. Gli stessi adulti vivono il problema con poca attenzione e preoccupazione, non riuscendo a comprendere come piccoli gesti quotidiani verso una maggiore attenzione ambientale possono fare la differenza. Nostro principale scopo è quindi la sensibilizzazione, il bisogno di far comprendere a bambini, ragazzi, alunni, insegnanti e genitori che qualcosa si può e si deve fare. Veicolare informazioni in maniera innovativa e divertente sia ai bambini che agli adulti con diverse tecniche informative e di coinvolgimento, questa è la nostra intenzione per diffondere tale progetto nel territorio.



8. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'IDEA PROGETTUALE E DELLA STRATEGIA

Il progetto che proponiamo di portare avanti consiste nel coinvolgimento di alcuni istituti scolastici, scuole dell'infanzia e le primarie di primo grado, in un percorso di creazioni di opere d'arte con l'ausilio di materiali "poveri", questo significa che andranno utilizzati materiali di recupero come ad esempio: Plastica, Cartone, Spago, Jeans, Lattine, luta, Sughero, Colori acrilici, Tele.

Con le opere d'arte il tema principale che si vorrà rappresentare saranno invece gli eventi estremi e i cambiamenti climatici dovuti al cosiddetto global warming.

Le rappresentazioni saranno appositamente studiate per creare una o più storie da utilizzare per la realizzazione di un libro. Il laboratorio artistico sarà tenuto da un artista specializzato nella realizzazione di opere d'arte con materiale di recupero, che lavora nel mondo della grafica e della fotografia, gli interventi di sensibilizzazione saranno svolti invece da volontari del circolo di Legambiente Miranese e supportati dai volontari delle associazioni Auser Mirano, Auser Spinea e Comitato Difesa Ambiente e Territorio.

Nel complesso il progetto ci consentirà quindi di focalizzare l'attenzione su importantissime tematiche ambientali, coinvolgerà i ragazzi a sviluppare attività manuale, fantasia e creatività avvicinandoli all'arte e alla sua bellezza.

Con l'utilizzo di materiali da recupero il progetto ha quindi l'obiettivo principale di:

1. Affrontare e trasmettere i concetti importanti come il riuso di oggetti e/o materiali per destinarli a nuova vita e/o nuovi utilizzi
2. Sensibilizzare sull'importanza di effettuare una corretta raccolta differenziata.
3. Far comprendere il concetto di azione di impatto ambientale negativo provocato per esempio dalla dispersione dei rifiuti e/o altri agenti contaminanti nell'ambiente che possono comportare effetti negativi sull'ecosistema e contribuire all'aumento delle problematiche legate ai cambiamenti climatici.

Attraverso i temi rappresentati nelle opere d'arte invece si punterà a:

1. Far comprendere il concetto di riscaldamento globale, cambiamento climatico e degli eventi estremi
2. Far comprendere quali sono le principali attività antropiche che causano sempre più una degenerazione degli eventi anomali e conseguenti effetti sociali nel mondo.
3. Le azioni per invertire la rotta della crisi climatica.

Al termine del progetto sarà allestita una mostra per presentare alla cittadinanza, i lavori, le opere d'arte e il libro e la pianificazione, conclusiva, della piantumazione degli alberi nel territorio interessato.

9. IL PROGETTO SI CARATTERIZZA PER UN ELEVATO LIVELLO DI INNOVAZIONE SOCIALE

xx SI

o NO

Se sì, descrivere brevemente in quale modo l'idea progettuale risponde in modo innovativo ai bisogni sociali o ambientali della società



La metodologia che useremo per inserire il nostro progetto nel territorio è, a nostro parere, innovativa in quanto utilizzeremo strumenti tradizionali come le lezioni frontali direttamente nelle scuole alle proiezioni di documentari, incontri con esperti di cambiamenti climatici, visite guidate nelle oasi gestite dalle nostre associazioni per esaminare gli aspetti della bio diversità minata e minacciata dai cambiamenti climatici allo spettacolo teatrale per le scuole messo in scena da un gruppo teatrale che affronta, nel suo repertorio, anche aspetti ambientali e di contrasto ai cambiamenti climatici. Inoltre, con l'aiuto dei due Circoli Auser, faremo arrivare l'idea del progetto anche a quelle persone emarginate e poco considerate in questo tipo di società frenetica e assolutamente poco propensa all'inclusione sociale. Coinvolgeremo, quindi, persone anziane e con disabilità fisiche e psichiche nei problemi ambientali evidenziando l'importanza della loro partecipazione e evitando, sempre di più, la loro esclusione da queste problematiche sociali e ambientali. Anche in questo caso la nostra idea è quella di veicolare le giuste informazioni scientifiche in maniera chiara e comprensibile anche a quelle persone che hanno un grado di apprendimento molto limitato e/o condizionato da qualche tipo di deficit o problema psichico con l'aiuto di esperti e personale specializzato nell'assistenza ai disabili.

10. OBIETTIVI GENERALI

I cambiamenti di lunga durata che ci prefiggiamo come raggruppamento di associazioni è, in primo luogo, migliorare la percezione del problema dei cambiamenti climatici e le azioni a contrasto di tale fenomeno che si possono organizzare. Migliorando la sensibilità, nelle persone interessate dal nostro progetto sulle problematiche ambientali, ci aspettiamo una comprensione consapevolmente aumentata degli aspetti climatici e ambientali in modo da favorire azioni e approcci rispetto all'ambiente diversi dagli attuali, molto più responsabili e consapevoli.

11. OBIETTIVI SPECIFICI

I cambiamenti specifici potranno essere visibili attraverso azioni semplici e assolutamente certe, previste dalle azioni del progetto. Per esempio, con l'azione di rimboschimento previsto nell'area del Miranese con la piantumazione, in territorio da individuare, di 500/1000 nuove essenze potremo, oltre a migliorare la qualità dell'aria e favorire un contrasto innegabile che le essenze attuano sui cambiamenti climatici e la qualità dell'aria con la loro azione, offrire uno spunto ai cittadini coinvolti nel progetto di una migliorata coscienza e conoscenza ambientale e il rispetto per gli alberi e i loro benefici. La realizzazione dell'illustrazione per l'infanzia e le scuole primarie e il nostro successivo intervento nelle scuole, previsto dal progetto, determinerà un'azione prolungata nel tempo su alunni, famiglie, persone con disabilità anche di età non scolare, che avranno la possibilità di leggere il nostro libro insieme ai loro figli cogliendo anch'essi il nostro messaggio a tutela dell'ambiente. Come detto nel titolo del progetto, la nostra intenzione è di "seminare ambiente", creare una nuova cultura, nelle nuove generazioni, più attenta all'ambiente e maggiormente consapevole delle proprie azioni.



12. ELENCO E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

1. Presentazione progetto alle insegnanti e dirigenti scolastiche nelle scuole dell'infanzia e primarie di Spinea e Mirano con la collaborazione dei volontari delle 4 associazioni che compongono il progetto, in coordinamento con l'artista Giorgio Bellingardo che curerà la realizzazione delle opere.
2. Progettazione e realizzazione della pubblicazione del libro con gli alunni coinvolti nel progetto
3. Presentazione del libro nelle classi della scuola d'infanzia e primaria di Spinea e Mirano in un unico evento culturale presso il Teatro di Mirano dove i bambini leggeranno brani del libro al pubblico. In collaborazione con l'astrofisica Elvira De Poli, dell'Istituto Nazionale Astrofisica-Agenzia Spaziale Europea, la presentazione proseguirà con uno spettacolo di divulgazione scientifica per i bambini dal titolo "Terra, la nostra unica casa". Lo spettacolo realizzato dalla Dott.ssa De Poli con filmati inediti della Nasa/Esa contribuirà alla formazione degli alunni, docenti e genitori sui cambiamenti climatici e in particolare sul rapporto Uomo/Pianeta.
4. Esposizione dei quadri del pittore Giorgio Bellingardo, usati per lo storyboard del libro da tenersi nel Barco della Villa Belvedere a Mirano con la presenza dei dirigenti scolastici, docenti e alunni che hanno partecipato alla redazione del libretto. Veicoleremo i momenti della giornata in modo allegro organizzando un buffet a misura di bambino, ammirando i quadri esposti e distribuendo copie dei libretti. Realizzare un momento culturale e divulgativo sull'ambiente, originale, innovativo e divertente.
5. Conferenze e seminari sui cambiamenti climatici con esperti, giornalisti e divulgatori scientifici e referenti di altre associazioni ambientaliste del territorio che possano portare un loro contributo di esperienze e di informazioni sul contrasto ai cambiamenti climatici. Fare rete con altre realtà anche lontane dal nostro territorio.
6. Proiezioni di film/documentari con i quali sarà possibile fornire le giuste informazioni scientifiche in merito ai cambiamenti climatici e sulle soluzioni efficaci da adottare per dimostrare che gli uomini, i cittadini possono determinare un futuro migliore per noi e per i nostri figli. Vogliamo dimostrare che un cambiamento è possibile se tutti quanti tentassimo di attuare piccole soluzioni efficaci e durature nel tempo. Buone pratiche ambientali da mettere in campo con semplicità.
7. Come azione principale di contrasto ai cambiamenti climatici, il nostro progetto "Seminare Ambiente" prevede l'individuazione di due terreni in Comune di Mirano e Spinea idonei al rimboschimento. Sotto la direzione della Dott.ssa Anna Bulegato, vorremmo rimboschire due aree di circa un ettaro ciascuno con circa 500 piante a lotto. Le piante forestali saranno acquistate presso il vivaio del Centro BioDiversità Fuori Foresta di Veneto Agricoltura presso Montecchio Precalcino. Ci avvarremo, inoltre, della consulenza del Prof. Giustino Mezzalana Direttore Sezione Ricerca e Gestioni Agroforestali di Veneto Agricoltura e del Dott. Leonardo Filesi, botanico docente dello Iuav Venezia.



8. Organizzeremo una serata dedicata alla BioDiversità presso il teatro di Mirano con la biologa Dott.ssa Stefania Busatta e il documentarista Marco Omodei Salè. In particolare, durante la serata saranno trattati argomenti sulla importanza della biodiversità in natura e gli effetti negativi su di essa determinati dai cambiamenti climatici. Omodei Salè, nel corso della serata, proietterà dei video sugli animali in via d'estinzione nella Regione Veneto.

9. La compagnia teatrale Pantakin chiuderà le attività del nostro progetto con la messa in scena presso il Teatro di Mirano una lettura animata tratta dal libro di Jean Giono "L'uomo che piantava alberi". "L'homme qui plantait des arbres" (titolo originale) è conosciuto anche come La storia di Elzéard Bouffier, racconto allegorico di Jean Giono, pubblicato nel 1953. È la storia di un pastore che, con impegno costante, riesce a riforestare da solo un'arida vallata ai piedi delle Alpi (vicino alla Provenza, nei pressi del villaggio di Vergons) nella prima metà del XX secolo. La compagnia di giovani attori di Pantakin riesce a coinvolgere gli spettatori con canti, balli e dialoghi immaginari tratti dal racconto originale. La pièce teatrale è adatta ad un pubblico adulto ma anche i bravissimi attori riescono a proporla anche per un pubblico diverso e molto più giovane. Si propone di fare due spettacoli, uno esclusivamente dedicato alle classi primarie e il secondo per un pubblico adulto. Seguirà un dibattito finale con l'esposizione da parte delle associazioni dei risultati del progetto "Seminare Ambiente"

13. BENEFICIARI

I beneficiari principali delle diverse attività saranno sicuramente i bambini della scuola dell'infanzia dai 3 ai 6 anni e i ragazzi della scuola primaria dai 6 agli 11 anni. Con questo progetto intendiamo generare cambiamenti sulle tematiche ambientali, sociali, promuovendo oltre che una nuova sensibilità all'ambiente anche un rafforzato senso dell'inclusione sociale che escluda ogni forma di razzismo e differenza di genere e razza. I genitori, le famiglie chiamate, con questo progetto a collaborare con i nostri volontari e le insegnanti saranno i destinatari indiretti di questo nostro progetto. L'opuscolo che sarà consegnato ai bambini dovrà servire di stimolo ai genitori per continuare in famiglia la nostra azione di sensibilizzazione e tutela dell'ambiente.

14. CRONOPROGRAMMA

(Calendarizzazione delle varie azioni – Segnare con una “x” le caselle relative alla durata di ciascuna azione)

Attività	06/20	07/20	08/20	09/20	10/20	11/20	12/20	1/21	2/21	3/21	4/21	5/21
n.1				XXXXX								
n.2					XXXXX							
n.3						XXXX						
n.4							XXXX					
n.5								XXXX				
n.6									XXXX			
n.7										XXXXX		
n.8											XXXXX	
n.9.												XXXXX

15. MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DEI PARTNER

I partner verranno coinvolti oltre che alla diretta organizzazione delle serate previste come azioni al progetto, anche nella somministrazione attraverso i loro volontari di un questionario che è stato predisposto al fine di valutare quale sia la percezione, la conoscenza, l'interesse sul tema dei cambiamenti climatici dei cittadini. Il questionario verrà consegnato dai volontari attraverso punti informativi nelle due città di Spinea e Mirano organizzati con dei gazebo posti nei punti strategici delle due cittadine. Con il questionario si vuole porre l'attenzione sul tema, sensibilizzando i cittadini sulle problematiche connesse e dando un'informazione sulle attività delle associazioni pongono in campo per contrastare il fenomeno. I risultati del sondaggio raccolti su un numero significativo di cittadini di Mirano e Spinea saranno analizzati dalle associazioni e saranno resi noti tramite conferenza stampa conclusiva. Inoltre, i volontari dei due circoli Auser e del Comitato Difesa Ambiente di Spinea in collaborazione con i volontari del Circolo Legambiente del Miranese saranno impiegati nelle fasi precedenti e successive alle due piantumazioni previste nel territorio di Spinea e di Mirano per la preparazione del terreno, pacciamatura e piantumazione delle essenze.



16. MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DI EVENTUALI ALTRI SOGGETTI COLLABORATORI E / O COFINANZIATORI

Non sono previsti altri soggetti collaboratori e/o cofinanziatori

17. IMPATTO DEL VOLONTARIATO

Il progetto "Seminare Ambiente" coinvolgerà tutti i volontari dell'Associazione capofila e del Comitato Difesa Ambiente e Territorio di Spinea e dei due gruppi Auser partner.

18. PIANO DI COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI RISULTATI

Tutte le azioni del progetto saranno promosse a mezzo stampa a diffusione locale, attraverso i social network e siti internet delle associazioni componenti del progetto. La diffusione dei risultati sarà comunicata con una conferenza stampa congiunta con i responsabili delle quattro associazioni e la stampa locale, alla fine del progetto

19. RISULTATI ATTESI

Ci auguriamo con questo progetto di migliorare la sensibilità e la conoscenza delle problematiche dei cambiamenti climatici promuovendo buone pratiche cercando di far comprendere ad un discreto numero di cittadini del miranese che il cambiamento climatico è una realtà e sta già provocando impatti e fenomeni di frequenza e intensità mai visti nella storia umana e con essi sofferenze, perdita di vite, sconvolgimento degli ecosistemi e della ricchezza di biodiversità che sostengono la nostra vita. Con questo progetto che mira a raggiungere la totalità dei bambini delle scuole d'infanzia e primarie di Spinea e Mirano (una popolazione scolastica molto numerosa, stimiamo in almeno 700 alunni) vogliamo porre in rilievo la assoluta necessità che dobbiamo comprendere e far comprendere che Il riscaldamento globale avrà effetti catastrofici come l'innalzamento del livello del mare, l'incremento delle ondate di calore e dei periodi di intensa siccità, delle alluvioni, l'aumento per numero e intensità delle tempeste e degli uragani. Questi fenomeni avranno un impatto su milioni di persone, con effetti ancora maggiori su chi vive nelle zone più vulnerabili e povere del mondo, danneggeranno la produzione alimentare e minacciano specie di importanza vitale, gli habitat e gli ecosistemi. In sostanza di fronte a questi terribili futuri scenari non possiamo stare fermi a guardare e aspettare, anche noi come abitanti del pianeta terra possiamo e dobbiamo fare qualcosa. Il nostro progetto si pone quindi come finalità la sensibilizzazione e soprattutto la giusta informazione che una Associazione come Legambiente può e deve fornire.

20. MONITORAGGIO



Saranno monitorate le azioni con continui report su per il raggiungimento degli obiettivi per step promuovendo riunioni informative tra associazione capofila e associazioni partner.

21. SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E TEMPORALE DELL'INIZIATIVA

Le piantumazioni che si andranno a fare nelle zone di Mirano e Spinea minimizzeranno negli anni la produzione di Co2 prevedendo la piantumazione di tipologie di alberi in grado di catturare maggiormente le polveri sottili. Le performance degli alberi antismog sono impressionanti! In grado di assorbire quasi 4000 chili di anidride carbonica (CO2) nell'arco di vent'anni di vita, bloccano anche le micidiali polveri sottili PM10 e abbassano la temperatura dell'ambiente circostante durante le estati più calde. Essenze come l'acero riccio, la betulla verrucosa, la quercia, il tiglio che compare ai bordi di tante strade del miranese, il bagolaro, l'olmo comune, il frassino comune e molti altri alberi. Poi la natura farà il suo corso e le zone piantumate nel corso degli anni daranno fresco ai cittadini e assorbiranno polveri sottili per aumentare il benessere e la qualità di vita delle due cittadine interessate dal progetto.

22. PIANO ECONOMICO SINTETICO

Indicare una lista dei centri di costo suddivisa per tipologie di spese e gli importi indicativi. Il piano dettagliato verrà definito in fase di coprogettazione. Segnare per quali spese si chiede il contributo da Cavv -Csv di Venezia (max € 20.000,00) e quali saranno invece sostenute come cofinanziamento (min 20% del totale).

VOCE DI SPESA	IMPORTO	Sostenuto da CAVV –CSV di Venezia	Cofinanziamento
Compenso Pittore e Spese Editing Libro e successiva stampa e pubblicazione	10.000	10.000	
Spese acquisto piante forestali e supporti per piantumazione e sistemazione terreno	2.500	2.500	
Spese affitto teatro, sale comunali per conferenze, pagamento diritti d'autore e siae	1.000	1.000	
Acquisto materiale audio visivo per conferenze e proiezioni	2.500	2.500	
Compenso compagnia teatrale Pantakin e Dott. Elvira De Poli	1.500	1.500	

Spese locandine e pubblicizzazione eventi su social network	1.000	1.000	
Spese di cancelleria, acquisto materiale per allestimento mostra, buffet, pagamento forniture varie	1.500	1.500	
Pagamento prestazioni ai volontari per un totale di circa 270 h per piantumazione, raccolta dati del sondaggio e organizzazione eventi	5.000		5.000
Totale	25.000	20.000	5.000

La presentazione dell'idea progettuale equivale a conoscere ed accettare tutte le clausole contenute nel "Concorso di idee per lo sviluppo di comunità sostenibili 2020 / 2021" e nelle comunicazioni integrative trasmesse tramite e-mail da CAVV – CSV di Venezia.

Mirano 25.06.2020

Firma del Legale Rappresentante

